

La Galleria Richter è stata fondata nel 2015, esegue attività di ricerca e ricognizione sul linguaggio pittorico contemporaneo, stimolando nuove possibilità di riflessioni e relazioni. Organizza esposizioni con artisti nazionali ed internazionali chiamati a lavorare in maniera ciclica a mostre che ruotano attorno ad un tema specifico, da cui risultano inediti e ricchi punti di vista interpretativi. La Galleria utilizza linee progettuali e modelli di gestione indipendenti e di nuova generazione: gli artisti lavorano per il contesto specifico della galleria in mostre personali e collettive, nutrendosi reciprocamente dei rispettivi linguaggi e della loro continua mutazione. I progetti sono stimoli creativi d'avanzamento e di ricerca reciproci realizzati con uno approccio trasversale e di sperimentazione. La Galleria partecipa a fiere d'arte e edita pubblicazioni in cui gli artisti sono attivamente coinvolti, nell'intenzione di schiudere nuove analisi e osservazioni sulle loro produzioni artistiche.

The Richter Fine Art Gallery was founded in 2015 and engages in research and exploration of contemporary painting, stimulating new possibilities for reflection and relationships. It organizes exhibitions with national and international artists who work cyclically on shows revolving around specific themes, resulting in fresh and rich interpretative viewpoints. The gallery employs independent project lines and innovative management methodologies: artists create works specifically ideated for the gallery's specific context in both solo and group exhibitions, mutually enriching each other's languages and their ongoing evolution. Projects serve as creative stimuli for mutual advancement and exploration, executed with a cross-disciplinary and experimental approach. The gallery participates in art fairs, collaborates with curators of the new generation and publishes materials in which artists are actively involved, aiming to unlock new analyses and observations on their artistic productions.

**Vera Portatadino** (Varese, 1984 vive e lavora a Milano) ha studiato a Londra presso il Chelsea College of Art & Design e alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti di Milano.

**Tra le mostre personali:** *Something Filled Up My Heart with Nothing*, Otto Gallery, Bologna, 2022; *Anima Alzati Apriti*, Premio Treviglio, Bergamo, 2019; *SPAZI, MARS*, Fabbrica del Vapore, Milano, 2015. **Tra le recenti mostre collettive:** *The Future Will Be Weird*, a cura di Denis Isaia, Galleria Giovanni Bonelli, Milano, 2026; *The Mountain Touch*, MUSE Museum Trento in collaborazione con il Museo della Montagna di Torino, a cura di Andrea Lerda, 2024; *Pittura Italiana oggi*, a cura di Damiano Gullí, La Triennale, Milano, 2023; *Medea*, a cura di Demetrio Paperoni, antico mercato di Siracusa, 2023; *Se il paesaggio è simbolico*, a cura di Linda Carrara, Boccanera Gallery, Milano, 2023; *PUPILLE, Ci fioriscono gli occhi se ci guardiamo*, a cura di Rita Selvaggio, Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno, Arezzo, 2022; *Botticelli. Il suo tempo e il nostro tempo*, a cura di Denis Isaia, MART Museo di arte Moderna e contemporanea di Trento, 2021. **Premi:** partecipante al Premio Cairo, 2024; Premio Santa Croce, 2021; Premio Lissone, 2018; Premio Suzzara, 2016. Vincitrice del Premio Treviglio, 2018; finalista del Premio Combat, 2010; finalista Premio San Fedele, 2010. **Opere in collezioni pubbliche:** MART, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto; collezione “Ernesto and Teresa Della Torre”, Treviglio; collezione “Gabinetto dei disegni e delle stampe” Santa Croce sull’Arno, Pisa; collezione “Museo Maga” di Gallarate.

Vera Portatadino (Varese, 1984) lives and works in Milan. She studied in London at the Chelsea College of Art & Design and at NABA – Nuova Accademia di Belle Arti in Milan.

**Solo exhibitions:** *Something Filled Up My Heart with Nothing*, Otto Gallery, Bologna, 2022; *Anima Alzati Apriti*, Premio Treviglio, Bergamo, 2019; *SPAZI*, MARS, Fabbrica del Vapore, Milan, 2015.

**Group exhibitions:** *The Future Will Be Weird*, curated by Denis Isaia, Galleria Giovanni Bonelli, Milan, 2026; *The Mountain Touch*, MUSE Museum Trento in collaboration with the Museo della Montagna in Turin, curated by Andrea Lerda, 2024; *Pittura Italiana oggi*, curated by Damiano Gullí, La Triennale, Milan, 2023; *Medea*, curated by Demetrio Paperoni, Antico Mercato di Siracusa, 2023; *Se il paesaggio è simbolico*, curated by Linda Carrara, Boccanera Gallery, Milan, 2023; *PUPILLE, Ci fioriscono gli occhi se ci guardiamo*, curated by Rita Selvaggio, Casa Masaccio, San Giovanni Valdarno, Arezzo, 2022; *Botticelli. Il suo tempo e il nostro tempo*, curated by Denis Isaia, MART Museo di arte moderna e contemporanea di Trento, 2021.

Awards: participant in Premio Cairo, 2024; Premio Santa Croce, 2021; Premio Lissone, 2018; Premio Suzzara, 2016. Winner of Premio Treviglio, 2018; finalist for Premio Combat, 2010; finalist for Premio San Fedele, 2010.

Works in public collections: MART, Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto; “Ernesto and Teresa Della Torre” collection, Treviglio; “Gabinetto dei disegni e delle stampe”, Santa Croce sull’Arno, Pisa; “Museo Maga” collection, Gallarate.